



NOTIZIARIO DEL CIRCOLO AMICI DELLA MAGIA

N° 52

Maggio 1981

SAINT VINCENT '81

EDIZIONE SPECIALE PER IL CONGRESSO

LA CONFERENZA DI SLYDINI

Quale regalo più bello poteva fare il Grande Slydini se non l'offerirci la sua conferenza magica? Chi si stancherà mai di ammirare le sue mani, le sue tecniche, la sua presentazione e le sue straordinarie invenzioni? Ci chiediamo sempre come fanno a prendere vita oggetti inermi come le monete, le carte da gioco, i fazzoletti, la carta. Ebbene la risposta la dà proprio Slydini, quando dimostra che con il genio è possibile vivificare tutto. Ma avanti a tutto ciò sta la insuperabile maestria di questo Artista che rappresenta sicuramente uno dei più grandi innovatori del close-up di questo secolo. Era da anni che attendevamo di godere la sua conferenza, adesso che questo congresso ce ne ha data la possibilità ne siamo felici. Vedere le dimostrazioni di Slydini è come ubriacarsi di magia, cioè ricordare tutto e non ricordare niente. Crediamo che proprio con la sua personalità Slydini abbia tracciato una via per coloro che vogliono fare della magia un'Arte perfetta. Lui ci è riuscito, ma lancia anche un messaggio a tutti i maghi di oggi perchè lo imitino nella sua professionalità. Il solo rammarico è che Slydini abiti oltre oceano. Se fosse più vicino a noi forse potremo avvalerci della sua grandezza per migliorare la nostra cultura magica con la sua comunicante verve di spettacolo che non ha dimenticato le sue origini italiane.

DAL PRESIDENTE

Vittorio Balli

Visto dall'esterno un Circolo Magico sembra indubbiamente qualcosa di simile all'antro degli stregoni, un luogo cioè dove più magia per divertimento si pratica magia per culto, alla ricerca di misteri e di cose impossibili fuori da questo mondo. Ma niente di tutto questo è vero, anzi chi crede ciò non sa quanto errate siano le sue idee su questa simpatica gente che frequenta i Circoli Magici dei prestidigitatori.

Esaminando da vicino i frequentatori dei Circoli Magici troviamo quasi sempre persone che cercano, nell'hobby comune, lo spazio per un puro e sano divertimento, molto simile a quello che quasi tutti cercano in altre attività come la filatelia, il modellismo, la pesca, ecc., ecc. Siamo sicuramente di fronte ad uno degli ambienti più sani che conosciamo. La magia, oltre che ad accomunare è anche una maestra di vita. Si possono vedere infatti non solo padri con i figli, anzi qualche volta è il contrario, ma anche mariti con le mogli e non di raro intere famiglie. Un Circolo Magico è anche un posto dove qualcuno cerca una strada diversa per la sua vita, ma questo caso è rarissimo. Per questo io trovo giusto che le attività di queste Associazioni non si debbano limitare solamente alla magia, ma possano spaziare su altri orizzonti culturali o per divertimento, ma che aiutino i partecipanti ad avere un rapporto che sia sempre più amichevole che formale. Se la magia è veramente una dottrina che insegna con le sue precise regole a vivere secondo un sistema proficuo, è anche un fatto irrazionale che fa dei suoi adepti esseri genialoidi alla ricerca dell'impossibile realizzabile. Ingegno e ricerca, pazienza e tenacia sono le doti di un qualsiasi prestidigitatore che vuole essere tale, allora ritroviamo il tutto integrato nei Circoli Magici. Insomma un ambiente che giova allo spirito e alla cultura, un ambiente dove la persona giusta si sente in casa sua, spronata verso fatti concreti e positivi. Insomma un Circolo Magico è un luogo dove tutti possono trovare qualcosa di buono.



LA CONFERENZA DI GENE ANDERSON

Si è avuta con la conferenza di questo simpatico Artista americano la dimostrazione di come si può "fare magia" con gli oggetti più usuali della nostra vita quotidiana. I fogli di carta e le pagine di giornale, fra le sue mani, con le sue piccole mille idee si realizzano in apparizioni, sparizioni e trasformazioni di grande fascino. Qualcuno pensava che simili effetti fossero dedicati alla magia per i bambini, ma allora tutti gli adulti che hanno presenziato alla sua conferenza si erano trasformati in bambini a giudicare dagli applausi che gli hanno attribuito. Il fatto reale è che quando la magia è magia ben fatta, sunto di studio e di ricerca, anche l'effetto più semplice, se poi c'è un effetto semplice, gioca il ruolo di grande effetto. Gene Anderson rende chiara e limpida l'idea di quello che si può fare anche con l'oggetto più usuale. Ma il farlo ed il renderlo divertente per il pubblico è anche frutto di una presentazione sapiente che prende chi osserva. Siamo sicuri che i giochi spiegati da questo Artista entreranno nel bagaglio di molti maghi. Il difficile sarà per costoro eguagliare la bella presentazione che abbiamo visto e apprezzato di Gene Anderson. Pare magia facile, ma non lo è, come nessuna magia lo sarà mai. Comunque Gene Anderson il suo contributo lo da. A chi lo segue coglierne i frutti meritevoli.

A questo numero hanno collaborato: Ida & Cipriano Candeli
Giancarlo Cigni
Michele Francone
Ferdinando Giovannitti

IL PRESTIGIATORE MODERNO

Notiziario del Circolo Amici della Magia

Pubblicazione d'informazione magica riservata ai Soci

REDAZIONE: Vittorio Balli (Victor) & Gianni Pasqua (Roxy)

Il materiale inviato per la pubblicazione viene restituito solo dietro esplicita richiesta all'atto dell'invio.

CIRCOLO AMICI DELLA MAGIA

SEGRETERIA - Via Massena 91 - 10128 Torino - Italia - Tel. 011/588.133

SEDE - Via Santa Chiara 23 - 10122 Torino - Italia - Tel. 011/556.086